



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 DEL 27/07/2023**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Avvio del procedimento ex art. 17 LRT n. 65/2014 di Variante al Piano Strutturale con contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di luglio, in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione alle ore 17:00 nei modi e forme previsti dalla legge e dallo statuto, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ANTONIO MONTELATICI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta la dott.ssa GRAZIA RAZZINO in qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:
PAOLO GANDOLA - ELISA ALESSI - TOMMASO TOFANI..

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 24 Consiglieri:

TAGLIAFERRI ANDREA	Presente	MONTICELLI MARCO	Presente
FIORITA TERESA	Presente	IACOPINI DEBORA	Presente
DI PRINZIO MIRANDO	Presente	PAOLIERI GIANCARLO	Presente
CORTIGNANI ENRICO	Presente	FABBRI LEONARDO	Presente
ALESSI ELISA	Presente	LOIERO LORENZO	Presente
CECCHERINI BRIAN	Presente	GRECO ANTONELLA	Presente
MORREALE ANDREA	Presente	STALTARI PAOLO	Presente
BRAZZINI GABRIELE	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
TOFANI TOMMASO	Presente	DOUGLAS DE FENZI NICOLA	Presente
TRAPASSI PIETRO	Presente	MONTELATICI ANTONIO	Presente
PIGNATELLI ANNA MARIA	Presente	VALERIO ROBERTO	Presente
D'AGATI ERNESTO	Presente	NUCCIOTTI RICCARDO	Presente
CASSATARO FABIO	Assente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 24 Consiglieri

essendo entrati --- ed essendo usciti ---.

Sono altresì presenti gli assessori: PETTI FEDERICA - BALDAZZI DAVIDE - BALLERINI LORENZO - DELLA GIOVAMPAOLA GIULIA - LANDI TOMMASO - MATTEINI DANIELE - PIZZIRUSSO CONCETTA ed assenti --- ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(* Essendo entrati; (** Essendo usciti nel corso della seduta



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione del SETTORE 4 - "Programmazione strategica del Territorio" di seguito riportata:

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 31.05.2023, con il quale al sottoscritto è stato confermato l'incarico Dirigenziale del Settore 4 " Programmazione e Gestione del Territorio";

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio, in particolare gli articoli 5,7 e 8;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 27 del 29 dicembre 2022 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed il relativo aggiornamento e successive modifiche;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 28 del 29 dicembre 2022 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e successive modifiche;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 03.01.2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e successive modifiche;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 9 del 09.02.2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e successive modifiche;

Premesso che:

- Il Comune di Campi Bisenzio è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione C.C. n. 221 del 28/10/2021 ed efficace dal 14/01/2022;
- Il Regolamento Urbanistico vigente è stato adottato con delibera consiliare n. 201 del 2 Dicembre 2004 ed approvato con delibera consiliare n. 90 del 20 Luglio 2005; l'ultima variante con effetti generali sulla distribuzione dei dimensionamenti è stata adottata con delibera consiliare n. 28 del 10 Febbraio 2012, è stata approvata con delibera consiliare n. 148 del 3 Ottobre 2012 ed è efficace dal 07.11.2012; pertanto la Disciplina delle trasformazioni degli



assetto insediativo, infrastrutturale ed edilizio del territorio è decaduta in data 7.11.2017 secondo l'art.55 commi 5 e 6 della LR 1/2005;

- L'Amministrazione Comunale ha avviato la formazione del nuovo Piano Operativo ai sensi della L.R.T. n. 65/2014 con Deliberazione di C.C. n. 190 del 29.07.2019; con il medesimo atto è stato dato avvio al procedimento di conformazione del PO al PIT con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano ed è stato dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica con studio di incidenza (VINCA);
- Nell'ambito del percorso di formazione del nuovo PO, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno pubblicare un avviso, disposto mediante Determina dirigenziale del Settore "Programmazione e Gestione del Territorio" n. 71 del 31/01/2020 al fine di acquisire proposte e contributi da parte di cittadini e di soggetti pubblici e privati interessati alle previsioni del nuovo strumento di pianificazione urbanistica;
- In data 11/02/2022 si è tenuta la Conferenza di copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.R.T. 65/2014 relativa alle previsioni di aree di trasformazioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato, la quale ha esaminato in via preliminare interventi che determinano variante al Piano Strutturale vigente, in particolare relativamente a insediamenti produttivi, servizi e grandi strutture di vendita (quest'ultime interne al territorio urbanizzato ma soggette a copianificazione ai sensi dell'art.26 co.1 L.R. 65/2014).

Considerato che, come si evince dalla Relazione di avvio del procedimento ex art. 17 L.R.T. 65/2014 a firma del responsabile E.Q. del Servizio Programmazione strategica del territorio, Arch. Letizia Nieri, in qualità di Responsabile del Procedimento, allegata sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- dalle manifestazioni di interesse esaminate, e dalla conseguente conferenza di copianificazione, è emersa l'esigenza di dare avvio ad una Variante al Piano Strutturale, per introdurre nel P.S. le seguenti modifiche:
 - estendere le proposte di previsione urbanistica da sottoporre a conferenza di copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della LR 65/2014;
 - aggiornare conseguentemente il dimensionamento del PS;
 - apportare modeste rettifiche al perimetro del territorio urbanizzato;
- il documento di avvio del procedimento per la formazione della suddetta Variante n. 1 al Piano Strutturale vigente è formato da :
 - relazione di avvio del procedimento con sub-allegati i seguenti elaborati e documenti e contenente, al capitolo 4, il programma delle attività di partecipazione:
 - Tavola COP 2.a di individuazione generale di tutte le previsioni già oggetto della Conferenza di copianificazione del PO, con rappresentazione del territorio urbanizzato del PS vigente
 - Tavola COP 2.b di individuazione delle sole previsioni oggetto di variante 1 al PS, con rappresentazione del territorio urbanizzato del PS vigente, sovrapposte a **beni paesaggistici e culturali**



- Tavola COP 2.c di individuazione delle sole previsioni oggetto di variante 1 al PS, con rappresentazione del territorio urbanizzato del PS vigente, sovrapposte rispetto ad **altri vincoli e tutele**
 - Verbale della I seduta della conferenza di copianificazione del P.O.
- Documento preliminare di VAS costituito anche dai seguenti elaborati tecnici:
- V.1a - Studi di supporto alla previsione D4, propedeutici alle verifiche di cui all'art. 26 della LR 65/2014:
 - V.1b - Elaborazioni cartografiche di supporto desunte dalla Conferenza di Copianificazione
- il procedimento di formazione della Variante n. 1 al Piano Strutturale (P.S.) affiancherà il procedimento già in corso per la formazione del Piano Operativo e difatti il documento di avvio del procedimento per la formazione della suddetta Variante al P.S. vigente costituisce inoltre integrazione e aggiornamento di specifici aspetti della relazione di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, in quanto i temi e le previsioni oggetto della variante al P.S. ed in parte anche della conferenza di copianificazione, potranno essere recepiti anche nel Piano Operativo comunale attualmente in corso di redazione;

Visto l'art. 17 della L.R.T. 65/2014 che stabilisce i contenuti dell'Avvio del Procedimento il quale serve ad informare preliminarmente tutti gli enti interessati della necessità di procedere nella definizione del piano o variante di esso, ed in particolare:

“ a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e)”;

Richiamata la citata Relazione di avvio del procedimento ex art. 17 L.R.T. 65/2014, in data 07/07/2023, per variante al Piano Strutturale, allegata sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale, fra l'altro, sono più dettagliatamente descritti:

- la definizione delle azioni principali di variante al RU;
- il quadro conoscitivo di riferimento;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;



- l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione della variante nonché delle verifiche di valutazione ambientale strategica;
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio da effettuarsi a cura del Garante;

Visto il documento preliminare di valutazione ambientale strategica (VAS), redatto in conformità all'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della L.R.T. 10/2010 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);

Ritenuto altresì necessario, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) L.R.T. 65/2014, acquisire contributi tecnici da parte degli enti ed organismi pubblici sottoelencati, per i quali si ritiene congruo assegnare 60 giorni a partire dal ricevimento della documentazione:

- Regione Toscana (Direzione urbanistica e politiche abitative; Direzione attività produttive; Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale; Direzione ambiente ed energia Settore tutela della natura e del mare; Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale)
- Città Metropolitana di Firenze
- Segretariato Regionale per la Toscana del Ministero della Cultura
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato
- Azienda USL Toscana Centro
- ARPAT (dipartimento provinciale)
- IRPET
- Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Signa
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale

Considerato inoltre di dovere, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d), individuare i seguenti enti competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione della variante in oggetto:

- Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione civile - Settore Genio civile Valdarno Centrale;
- Regione Toscana - Settore Tutela della natura e del mare (per il parere in merito alla necessità o meno di effettuare la Valutazione di Incidenza Ambientale)

Preso atto che alla Regione Toscana ed ai competenti organi del Ministero della Cultura (MIC) sopraindicati il documento di avvio del procedimento verrà inviato anche ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del P.I.T.-P.P.R e che alla conferenza paesaggistica per la verifica di avvenuta conformazione della Variante del PS (nonché del Piano Operativo) al PIT-PPR partecipano Regione Toscana ed organi competenti del MIC ed è invitata la Città metropolitana di Firenze;



Ritenuto, ai fini dell'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla L.R. 10/2010, di dover parimenti inviare il documento preliminare di VAS agli enti sopra individuati, a cui vanno aggiunti anche:

- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno
- Autorità Servizio gestione integrata rifiuti Urbani ATO Toscana Centro
- Alia Spa, gestore unico rifiuti ATO Toscana centro

fatta comunque salva la facoltà dell'Autorità Competente in merito all'individuazione di altri enti od organi;

Dato atto, come si evince dalle conclusioni del citato Documento Preliminare di VAS, che sembrerebbero non sussistere *le condizioni, ovvero le necessità, per dover procedere con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) della Variante al PS, pur sussistendo invece l'obbligo e la necessità della VInCA per il P.O. Infatti la VInCA costituisce una procedura obbligatoria per tutti i piani, i programmi e gli interventi non specificatamente rivolti al mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie presenti all'interno dei Siti Natura 2000 (Siti d'Importanza Comunitaria – SIC, Zone Speciali di Conservazione – ZSC, Zone di Protezione Speciale – ZPS, a livello comunitario) e dei Siti di Importanza Regionale (Siti d'Importanza Regionale – SIR, a livello regionale), di cui rispettivamente alle Direttive 92/43/CEE “Direttiva Habitat” e 2009/147/CE “Direttiva Uccelli” (ex 79/409/CEE) ed alla LR 30/2015 o che possono avere effetti significativi sugli obiettivi di conservazione degli stessi stabiliti a livello comunitario, nazionale e regionale; in realtà il riscontro cartografico riportato in allegato al ...“Documento preliminare” di VAS dimostra l'insussistenza dei presupposti precedentemente richiamati.*

Preso atto che, come si evince dalla citata relazione di avvio del procedimento, le attività di informazione e partecipazione, coerentemente con quanto indicato nell'art. 36 della L.R.T. 65/2014:

- dovranno essere svolte in modo parallelo al Programma delle attività di informazione e di partecipazione (redatto ai sensi della LR n. 65 del 10.11.2014 art. 17 comma 3 lettera e) attinente alla formazione del Piano Operativo già messo in atto;
- la redazione della variante al P.S. è fortemente correlata con la redazione del Piano Operativo e pertanto potrà essere utilizzata una medesima occasione di incontro e di informazione della cittadinanza per l'illustrazione della variante e la partecipazione di cittadini e dei vari soggetti comunque interessati (cd. *stakeholders*);
- per la Variante al PS dovranno essere affrontati gli specifici contenuti delle previsioni oggetto della Variante e in particolare agli aspetti relativi allo statuto del territorio coinvolti eventualmente dalla Variante stessa.

Ritenuto comunque di articolare le attività suddette nel seguente modo:

- fase dell'avvio del procedimento. Diffusione delle informazioni relative al documento che definisce gli obiettivi di piano e gli effetti territoriali attesi.
- fase preparatoria delle varianti: illustrazione degli obiettivi e attività volte a favorire la ricognizione di informazioni e/o manifestazioni di interesse da parte di cittadini singoli o associati;
- fase di adozione: azioni mirate a garantire la massima diffusione delle informazioni ai fini di eventuali presentazione di osservazioni;



- fase di approvazione: diffusione dei contenuti degli atti di governo del territorio variati;

Preso altresì atto che il Garante della informazione e della partecipazione, dott.ssa Maria Leone, nominata con Determinazione dirigenziale Settore 4 n. 237 del 10/03/2022, curerà l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione di cui all'art. 36 L.R.T. n. 65/2014;

Vista la deliberazione di G.C. n. 77 del 26/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato nominato il Collegio del Paesaggio con funzioni anche di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto che per la variante in oggetto dovrà essere effettuato il deposito, presso la Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile competente per territorio, della documentazione prevista dall'art. 104 della L.R.T. n. 65/2014 e dal Regolamento emanato con D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R in materia di deposito di indagini geologiche, idrauliche e sismiche, redatta secondo le Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui alla D.G.R.T. n. 31 del 20/01/2020;

Visti:

- la L.R.T. 10/11/2014, N. 65 "Norme per il Governo del Territorio";
- la L.R.T. 12/02/2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- il D.Lgs 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- la L. n. 241/1990

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Dirigente del Settore 4 "Programmazione e Gestione del Territorio" e dal Dirigente del Settore 3 "Risorse" sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni sopra esposte,

1. di avviare il procedimento *ex art.* 17 L.R.T. 65/2014 per la formazione della Variante n. 1 al Piano Strutturale (P.S.) vigente relativa all'introduzione nel suddetto P.S. delle seguenti modifiche:
 - inserimento di nuove proposte di previsione urbanistica soggette a conferenza di copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della LR 65/2014, come meglio descritte nel documento di avvio del procedimento di seguito citato,
 - conseguente aggiornamento del dimensionamento del PS,
 - modeste rettifiche al perimetro del territorio urbanizzato.



approvando la relazione di avvio del procedimento a firma del Responsabile del Procedimento Arch. Letizia Nieri, in data 07/07/2023, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera A);

2. di prendere atto che il documento di avvio del procedimento di variante al Piano Strutturale è formato da:

- relazione di avvio del procedimento (suddetto allegato A)) con sub-allegati i seguenti elaborati e documenti e contenente, al capitolo 4, il programma delle attività di partecipazione:

- Tavola COP 2.a di individuazione generale di tutte le previsioni già oggetto della Conferenza di copianificazione del PO, con rappresentazione del territorio urbanizzato del PS vigente
- Tavola COP 2.b di individuazione delle sole previsioni oggetto di variante 1 al PS, con rappresentazione del territorio urbanizzato del PS vigente, sovrapposte a **beni paesaggistici e culturali**
- Tavola COP 2.c di individuazione delle sole previsioni oggetto di variante 1 al PS, con rappresentazione del territorio urbanizzato del PS vigente, sovrapposte rispetto ad **altri vincoli e tutele**
- Verbale della I seduta della conferenza di copianificazione del P.O.

- Documento preliminare di VAS costituito anche dai seguenti elaborati tecnici:

- V.1a - Studi di supporto alla previsione D4, propedeutici alle verifiche di cui all'art. 26 della LR 65/2014
- V.1b - Elaborazioni cartografiche di supporto desunte dalla Conferenza di Copianificazione

3. di prendere altresì atto, ai sensi dell'art. 5bis della L.R. 10/2010, dell'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.S., di cui al punto 1) nonché del Documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera B),

4. di avviare contestualmente ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R.T. 65/2014 il procedimento per la V.A.S., con l'invio del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della L.R.T. 10/2010 ai soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.);

5. di individuare quali Enti e organismi pubblici tenuti sia a fornire apporti tecnici e conoscitivi (ex art. 17, comma 3, lettera c) L.R.T. 65/2014), per l'acquisizione dei quali si ritiene congruo assegnare 60 giorni a partire dal ricevimento della documentazione, sia competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati (ex art. 17, comma 3, lettera d) L.R.T. 65/2014), necessari ai fini del procedimento di variante di cui al punto 1) e della integrazione all'avvio del procedimento di cui al punto 2) del presente dispositivo, i seguenti:

- Regione Toscana (Direzione urbanistica e politiche abitative; Direzione attività produttive; Direzione difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale;



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

Direzione ambiente ed energia Settore tutela della natura e del mare; Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale)

- Città Metropolitana di Firenze
- Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Toscana
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
- Azienda USL Toscana Centro
- ARPAT (dipartimento provinciale)
- IRPET
- Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Signa
- Consorzio di Bonifica Medio Valdarno
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale

6. di individuare, ai fini dell'avvio del procedimento di VAS e della conseguente trasmissione del Documento preliminare di VAS, gli enti di cui al precedente punto 5), ai quali vanno aggiunti i seguenti, come evidenziato nel Documento stesso:

- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno
- Autorità Servizio gestione integrata rifiuti Urbani ATO Toscana Centro
- Alia Spa, gestore unico rifiuti ATO Toscana centro,

fatta salva la facoltà dell'Autorità Competente in merito all'individuazione di altri enti od organi;

7. di incaricare l'U.O. 4.6 - Programmazione strategica del territorio di acquisire i contributi tecnici di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2015, nonché i pareri, nulla osta o assensi comunque denominati di cui alla lettera d) del comma 3 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2015;

8. di dare mandato al Garante della Informazione e Partecipazione, dott.ssa Maria Leone, nominata con Determinazione dirigenziale Settore 4 n. 237 del 10/03/2022, di esplicitare le attività di sua competenza in linea con il programma definito nella relazione di avvio del procedimento allegata;

9. di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente atto, in considerazione del fatto che, trattandosi di variante al P.S. necessaria e propedeutica alla adozione del P.O., occorre procedere celermente ad acquisire i contributi tecnici da vari enti ed effettuare le verifiche ambientali con gli S.C.A., al fine del rispetto dei tempi previsti per l'approvazione finale del Piano Operativo entro i termini previsti dalla legge regionale n. 65/2014 e s.m.i.;

10. di individuare il Responsabile del procedimento nella persona del Responsabile E.Q. del Servizio U.O. 4.6 - Programmazione strategica del territorio, Arch. Letizia Nieri;

11. di dare atto che la presente delibera è composta da n. 2 allegati, A) e B), e relativi sub-allegati;



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

12. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, e sul sito istituzionale dell'Ente, nella pertinente Sezione di Amministrazione Trasparente "Pianificazione e governo del territorio";

13. di informare che, ai sensi dell'art. 3, co. 4, L. 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs.02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.



IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 77 COMMI 2 E 3 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.02.2013 e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23.03.2017, allegati;

Uditi:

- l'illustrazione della presente proposta esposta dal Sindaco Tagliaferri,
- gli interventi espressi dal Consigliere Iacopini (FARECITTÀ), dal Consigliere Loiero (PARTITO DEMOCRATICO) che, tra l'altro, comunica il voto favorevole del proprio gruppo, dal Consigliere Gandola capogruppo di "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'" che, tra l'altro, comunica la propria astensione, dal Consigliere Nucciotti "NUCCIOTTI SINDACO" che, tra l'altro, comunica il proprio voto favorevole, dal Consigliere Trapassi capogruppo di "MOVIMENTO 5 STELLE 2050", dal Consigliere Paolieri (FARECITTÀ) e dal Consigliere Valerio capogruppo di "FRATELLI D'ITALIA - CAMPI DOMANI - CENTRO DESTRA PER MONTELATICI",
- la replica esposta dal Sindaco Tagliaferri;

Proceduto a votazione della proposta deliberativa in esame in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 24
- Consiglieri votanti n. 20

- Consiglieri favorevoli n. 20
 - Sindaco Tagliaferri
 - "SI PARCO NO AEROPORTO INCENERITORE" (Fiorita, Di Prinzio, Cortignani, Alessi)
 - "SI CAMPI A SINISTRA" (Ceccherini, Morreale, Brazzini, Tofani)
 - "MOVIMENTO 5 STELLE 2050" (Trapassi, Pignatelli, D'Agati)
 - "FARECITTÀ" (Monticelli, Iacopini, Paolieri)
 - "PARTITO DEMOCRATICO" (Fabbri, Loiero, Greco, Staltari)
 - "NUCCIOTTI SINDACO" (Nucciotti)

- Consiglieri contrari n. 0

- Consiglieri astenuti n. 4
 - "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'" (Gandola)
 - "IMPEGNO VERO PER CAMPI" (Douglas De Fenzi)
 - "FRATELLI D'ITALIA - CAMPI DOMANI - CENTRO DESTRA PER MONTELATICI" (Montelatici, Valerio)

DELIBERA

di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata.



Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover procedere con urgenza stante la natura del provvedimento;

Proceduto a votazione circa la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto, in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 24
- Consiglieri votanti n. 20

- Consiglieri favorevoli n. 20
 - Sindaco Tagliaferri
 - "SI PARCO NO AEROPORTO INCENERITORE" (Fiorita, Di Prinzio, Cortignani, Alessi)
 - "SI CAMPI A SINISTRA" (Ceccherini, Morreale, Brazzini, Tofani)
 - "MOVIMENTO 5 STELLE 2050" (Trapassi, Pignatelli, D'Agati)
 - "FARECITTÀ" (Monticelli, Iacopini, Paolieri)
 - "PARTITO DEMOCRATICO" (Fabbri, Loiero, Greco, Staltari)
 - "NUCCIOTTI SINDACO" (Nucciotti)

- Consiglieri contrari n. 0

- Consiglieri astenuti n. 4
 - "FI/UDC/PLI/LISTA BRESCI - LEGA -CENTRO DESTRA CAMPIGIANO -CAMBIARE SI PUO'" (Gandola)
 - "IMPEGNO VERO PER CAMPI" (Douglas De Fenzi)
 - "FRATELLI D'ITALIA - CAMPI DOMANI - CENTRO DESTRA PER MONTELATICI" (Montelatici, Valerio)

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Alle ore 20,27 i lavori del Consiglio Comunale si sospendono, dopo gli interventi del Sindaco Tagliaferri e del Consigliere Fiorita capogruppo di "SI PARCO NO AEROPORTO INCENERITORE".

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO EFFETTUATA SU SUPPORTO MAGNETOOPTICO CONSERVATA NEL SISTEMA INFORMATICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, EX ART. 77 COMMA 1 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
Antonio Montelatici

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Grazia Razzino

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA